



AVVISO PUBBLICO

Contributi per la gestione dei servizi educativi prima infanzia e scuole dell'infanzia paritarie - D.Lgs. 65/2017- DGR n. 35/33 del 9/07/2020 e DGR n. 39/23 del 30/07/2020.

Articolo 1. Riferimenti normativi

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”*;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 53 del 30 giugno 2020 che approva il Piano di riparto quota del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni (articolo 1, commi 180 e 181, lettera e, legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.lgs. n. 65 del 2017) per l'anno 2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 35/33 del 9 luglio 2020, recante *“Piano di riparto quota del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (articolo 1, commi 180 e 181, lettera e, legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.lgs. n. 65 del 2017) assegnata alla Regione Sardegna per il 2020. Programmazione fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia anno educativo/scolastico 2020/2021”*;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/23 del 30 luglio 2020, recante *“Programmazione fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia anno educativo/scolastico 2020/2021 - Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS) 2019. Adeguamento della programmazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 24/16 del 8.05.2020 in seguito agli effetti della pandemia Covid – 19”*;
- Art. 54 del Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con la legge n. 77 del 17 luglio 2020.

Articolo 2. Finalità e oggetto dell'Avviso

La finalità del presente Avviso è quella di garantire la copertura di quota parte dei costi sostenuti dai soggetti gestori dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie, per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021. Da un lato, a seguito della chiusura anticipata dei servizi nell'anno educativo/scolastico 2019/2020, disposta con il DPCM del 4 marzo 2020, che ha determinato il mancato introito delle rette di frequenza, lasciando invariati i costi fissi di gestione; dall'altro lato, considerato che il *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”*, approvato il 26 giugno 2020 e il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020 con cui è stato adottato il *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”*, prevedono il riavvio dei servizi per l'anno educativo/scolastico 2020/2021 in ottemperanza a regole che potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica delle aziende, quali la limitazione del numero di bambini iscrivibili nel singolo servizio/scuola, l'incremento numerico nel rapporto tra educatori e/o docenti e i bambini e del numero di personale ausiliario necessario a garantire la pulizia accurata dei locali. Gli esiti della pandemia hanno anche modificato i comportamenti igienico sanitari, con un aumento dei costi di funzionamento a cui vanno aggiunti quelli per l'adeguamento degli spazi a disposizione, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

I finanziamenti di cui alle succitate DGR sono erogati in conformità all'art. 4.

Articolo 3. Soggetti beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo potranno essere i soggetti gestori dei seguenti servizi, ubicati nel territorio comunale, funzionanti per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021:

- a) servizi educativi prima infanzia 0 – 3 anni, siano essi in gestione diretta o indiretta comunale, convenzionati e non convenzionati. Le tipologie di servizi ammessi comprendono: asili nido, micronidi, nidi aziendali e sezioni primavera;
- b) scuole dell'infanzia in possesso del riconoscimento della parità, ai sensi della L. 62/2000.

Articolo 4. Criterio di ripartizione dei fondi e contributo spettante

L'importo totale assegnato con le deliberazioni di Giunta regionale di cui all'articolo 1 sarà ripartito tra tutti i soggetti gestori dei servizi, che saranno beneficiari del contributo, in modo direttamente proporzionale alla media del numero dei bambini che frequentano i servizi per gli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021. Le risorse assegnate con la DGR n. 39/23 del 30/07/2020 devono essere destinate esclusivamente ai soggetti gestori dei servizi educativi 0-3 anni.

La gestione dei finanziamenti a favore dei servizi educativi privati 0-3 anni a gestione indiretta (ad es. affidamento a terzi) sarà valutata in ragione delle forme contrattuali utilizzate e nel rispetto del presente

Avviso.

Articolo 5. Spese ammissibili

Il contributo è concesso ai soggetti beneficiari per la copertura della quota parte delle spese di gestione, dei servizi educativi 0-3 anni e delle scuole dell'infanzia paritarie, di competenza degli anni educativi/scolastici 2019/2020 e 2020/2021.

Non sono ammissibili le spese per le quali si sia ottenuto il finanziamento a valere su altri contributi pubblici. Per quanto concerne i contributi concessi in base alla legge regionale n. 31/1984 art. 3 lett. c, rivolto alle scuole dell'infanzia paritarie, le verifiche a tal fine saranno svolte dalla Regione.

Articolo 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

Deve essere presentata una specifica domanda di accesso al finanziamento per ogni singolo servizio prima infanzia gestito (nido/micronido/sezione primavera) e per ogni singola scuola dell'infanzia paritaria gestita. Le domande di accesso al finanziamento dovranno essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso, e dovranno essere firmate dal rappresentante legale digitalmente o in modo autografo. In questo caso dovrà essere allegato il documento di identità del firmatario in corso di validità. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e implicheranno l'attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute. Esse dovranno essere presentate tramite pec al seguente indirizzo protocollo.fonni@legalmail.it .e/o all'ufficio protocollo del Comune di Fonni, entro il **giorno 14 settembre 2020.**

Articolo 7. Controlli e verifiche

Il Comune effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso al finanziamento, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le verifiche in merito al rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento delle spese di gestione sostenute dalle scuole dell'infanzia paritarie saranno effettuate dalla Regione nell'ambito dei controlli sui rendiconti inerenti la concessione dei contributi di cui alla l.r. n.31/1984 art. 3 lett c).

Articolo 8. Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune di Fonni dei Comuni e nella home page del sito internet istituzionale del Comune(www.comune.fonni.nu.it).

Articolo 9. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è la Michelina Bonicelli, telefono: 0784591304, mail: michelina.bonicelli@comune.fonni.nu.it;

Il Responsabile dell'Area Responsabile dell'Area Amm.va-Finanziaria,Tributi, Personale, Informatica e P.I è Mario Carta telefono: 0784591321, mail: mario.carta@comune.fonni.nu.it;

Articolo 10. Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Comune di Fonni con sede in Via San Pietro 4, email: info@comune.fonni.nu.it, pec: protocollo.fonni@legalmail.it tel: 0784/59131, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati" , i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la Sua dignità e la Sua riservatezza.

I dati raccolti potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ai sensi dell'art. 43, comma 2, TUEL da parte degli amministratori dell'Ente, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP.

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP), individuato nella DigitalPA – P.IVA 03553050927, via San Tommaso D'Aquino Cagliari, email: privacy@digitalpa.it;

Il Responsabile del Servizio

Mario Carta